



**Associazione Nazionale
Marinai d'Italia**
Presidenza Nazionale

c/o Caserma M.M. Grazioli Lante

Piazza Randaccio, 2
00195 Roma

Tel. 06.3680.2381/2
Fax 06.3680.2090

www.marinaiditalia.com
segreteria@marinaiditalia.com

Anno LI - N. 6 - 1/15 Giugno 2015

Quindicinale

Poste Italiane S.p.A.
Sped. in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004, n. 46),
art. 1 comma 1 D.C.B. Roma

Iscrizione al n. 10476
Reg. Trib. Roma in data 28/7/1965

Direttore responsabile

Giovanni Vignati

Redazione

Sergio Magarelli,
Piero Fabrizi, Massimo Messina

Stampa

Artigrafiche Agostini srl
Morena (RM)

Bollettino dell'ANMI

Sommario

- I ■ **XIX Raduno Nazionale - Ravenna 9/10 maggio 2015**
- II ■ **Verbale Assemblea Nazionale del 9 maggio 2015**
- III ■ **Volume / Agenda e Calendario 2016**
- IV ■ **Camicia per la Divisa Sociale estiva da cerimonia**
- V ■ **Almanacco Eventi e Ricorrenze**
- VI ■ **Programma di massima delle Manifestazioni / Cerimonie**



I ■ XIX Raduno Nazionale Ravenna 9/10 maggio 2015

Ai fini del rilascio dell'**Attestato di Benemerita per attività svolta** di cui all'art. 10 punto 2 comma c. del Regolamento, i Delegati Regionali sono invitati ad inoltrare alla Presidenza Nazionale l'elenco dei Gruppi che hanno preso parte al XIX Raduno Nazionale di Ravenna con una significativa aliquota di Soci ed al relativo defilamento con il proprio Vessillo Sociale.

Al termine dell'Assemblea Nazionale nella Sala del Palacongressi è stato rinvenuto dal personale addetto alle pulizie n. 1 basco. L'interessato può contattare la Presidenza Nazionale (Segreteria Generale tel. 06/36802381 - 36802382) per la restituzione.

II ■ Verbale Assemblea Nazionale del 9 maggio 2015

L'Assemblea Nazionale, massimo Organo deliberante dell'Associazione, costituita dai Presidenti di Gruppo, convocata in via ordinaria dal Presidente Nazionale con O.d.G. n. 39 in data 31 marzo 2015, a seguito di delibera della riunione del C.D.N. del 23 novembre 2012, si è svolta a Ravenna il 9 maggio 2015 presso il Palazzo dei CONGRESSI.

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 26 del Regolamento la Presidenza Nazionale, sempre con il citato O.d.G., ha nominato la sottototata Commissione per la "verifica dei poteri":

Presidente

Paolo MELE
(1° Vice Presidente Nazionale)

Membro

Pietro PIOPPA
(Consigliere Nazionale Liguria)

Membro

Angelo MAINARDI
(Delegato Regionale Emilia Romagna)

Membro

Gesumino LAGHEZZA
(Delegato Regionale Puglia Sett.le)

La suddetta Commissione, che nell'adempiimento dei compiti ad essa assegnati è stata coadiuvata dal Segretario Generale, Amm. Sq. Sergio MAGARELLI, e dai sottototati Collaboratori della Presidenza Nazionale:

Beppe TOMMASIELLO

Mario FANARI

Antonio RIZZO

Salvatore CIRILLO

si è insediata alle ore 09,30 del 9 maggio 2015 procedendo al riconoscimento dei Presidenti o loro delegati.

Al termine delle operazioni di verifica sono risultati presenti/rappresentati (elenco in allegato) n. 277 Presidenti di Gruppo Nazionali (67,07%), di cui 51 rappresentati con delega, e 8 Presidenti di Gruppo Esteri (66,6%).

Hanno assistito all'Assemblea, senza diritto di voto, n. 19 Consiglieri Nazionali e n. 25 Delegati Regionali.

Alle ore 14.00 fa ingresso nella sala dell'Assemblea il Presidente Nazionale, Amm. Sq. Paolo PAGNOTTELLA, accolto da un caloroso applauso.

Alle ore 14.05 il Presidente Nazionale, constatato che il numero dei presenti era sufficiente per deliberare, ha dichiarato aperta la riunione per la trattazione degli argomenti posti all'O.d.G. di cui al Bollettino n. 4 del 1/15 aprile 2015 in possesso dei partecipanti.

Funge da segretario/relatore il Segretario Generale.

1. Elezione del Presidente dell'Assemblea

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 26 del Regolamento, che richiede la nomina di un Presidente di Assemblea, si sono resi disponibili per l'incarico i seguenti Presidenti di Gruppo:

Presidente Antonio TROTTA
(Gruppo ANMI Carate Brianza)

Presidente Giuseppe DE SIMONE
(Gruppo ANMI Oria)

Presidente Nicolò MARASCIULO
(Gruppo ANMI Taranto)

Presidente Giuseppe BELLANTONE
(Gruppo ANMI Reggio Calabria)

è, quindi, risultato eletto a maggioranza il Presidente Antonio TROTTA del Gruppo ANMI di Carate Brianza (MI) che è stato invitato a prendere posto al tavolo della Presidenza.

Il Presidente TROTTA, dopo aver salutato e ringraziato l'Assemblea per la fiducia accordatagli, dichiara aperta la riunione e passa la parola al Presidente Nazionale per la trattazione dei successivi argomenti posti all'O.d.G.

2. Relazione introduttiva del Presidente Nazionale sullo stato dell'Associazione

Il Presidente Nazionale prende la parola ringraziando i convenuti, con particolare riferimento ai Presidenti giunti dall'estero che hanno affrontato disagi e sacrifici non trascurabili. Richiamato il fatto che la Relazione annuale sullo stato dell'Associazione al 31 dicembre viene normalmente pubblicata sul Periodico Marinai d'Italia, affronta i seguenti temi riferiti all'ultimo quadriennio.

Gruppi e Soci

I Gruppi al 31 dicembre 2014 sono scesi a 428 di cui 12 all'Estero e un

numero di Soci pari a 38.694 con una diminuzione complessiva di circa 1.000 unità. Il numero dei deceduti è di 634 mentre quelli che non hanno rinnovato la tessera è di poco più di 600. Dal 1996 quando i Soci erano 68.000 siamo scesi a 38.000, l'emorragia è quindi evidente ed è pertanto necessario trovare validi correttivi. Sono stati chiusi 15 Gruppi e 3 Sezioni Aggregate, mentre sono stati aperti 3 Gruppi e 8 Sezioni Aggregate. L'età media dei Soci è 61 anni, quindi non elevata. È necessario introdurre innovazioni per mantenere viva l'Associazione. Comunque l'Associazione nel suo complesso va bene, va dato il giusto riconoscimento ai Presidenti di Gruppo che si impegnano validamente sul territorio e tengono vivo lo spirito dell'ANMI.

Bilancio

La carenza di fondi è significativa ma è comunque possibile intraprendere attività modificando l'approccio al sostegno dell'Associazione. Ad esempio il Comune di Roma, che non ha ancora un monumento al Marinaio, ha chiesto all'ANMI di farsi carico delle spese relative alla sistemazione, ciò non ci esime dalla ricerca di appoggi esterni per realizzare quanto desiderato.

La Marina non partecipa più al sostegno dell'Associazione come conseguenza delle difficoltà economiche esistenti, tuttavia attraverso una oculata gestione delle spese è stato possibile ottenere economie di bilancio.

Normativa di riferimento

Dal punto di vista giuridico non è ancora stato ancora predisposto quel promesso provvedimento di legge che riguarda definizione e ruoli delle Associazioni d'Arma. Nel recente incontro con il Presidente della Repubblica è stata ricordata l'esperienza, ad esempio, degli Sati Uniti ove ogni anno il Presidente va ad incontrare i

Veterani, ed è operante un Dipartimento dei Veterani a dimostrazione dell'importanza e della considerazione di cui godono i militari che hanno servito la Patria. È necessario, quindi, anche per noi, un riconoscimento effettivo della nostra organizzazione. E impegno della PN continuare ad esercitare ogni sforzo perché venga emanato un provvedimento legislativo unitario che disciplini compiutamente la vita delle Associazioni d'Arma e ne inquadri esistenza ed attività nell'ambito della moderna società italiana. Va dato un giusto riconoscimento ufficiale ai membri del GEN e del CDN che hanno validamente esaminato in questi anni le singole proposte modificative dello Statuto e Regolamento, determinando significativi cambi nella vita associativa e conferendole nuovo impulso.

Rapporti con la Marina Militare

I rapporti con la M.M. sono sempre improntati a reciproca stima e solidarietà ma va tenuto presente il contesto nel quale opera la Marina attuale, una realtà affatto diversa dai tempi passati. L'attuale realtà operativa è profondamente mutata ed è quindi necessario che i Soci si rendano consapevoli di tale situazione che non consente più contributi, concessioni e agevolazioni analoghi a quelli del passato. I rapporti con la Marina sono eccellenti ma bisogna rendersi conto che l'attuale personale in servizio opera in una situazione difficilissima. La Marina è praticamente concentrata in tre sole basi con conseguente difficile visibilità nel resto del territorio nazionale. Da parte dell'Associazione va assolutamente mantenuto il collegamento con la Marina anche in presenza di queste nuove realtà e conseguenti difficoltà.

Il Presidente Nazionale passa quindi ad illustrare il successivo punto all'O.d.G.

3. Riflessioni del Presidente Nazionale sul Raduno Nazionale

Questo Raduno Nazionale, che si caratterizza per una significativa presenza di Soci rispetto ai precedenti, con la conferma di un'organizzazione che ha già funzionato, è un'occasione per portare all'attenzione dei giovani la cultura marinara. Il significato di questa manifestazione è non chiudersi in se stessi, bisogna allargarsi a tutti coloro che sono vicini alla marineria italiana, dobbiamo far vedere che siamo appartenenti ad un'unica grande, gloriosa ed onesta famiglia. A fine Raduno verrà fatta da parte del CDN la prevista valutazione degli eventi e dei risultati ottenuti in modo che vengano confermate e incrementate per il futuro le attività che hanno riscosso successo e sono risultate centrate allo scopo e correggere gli eventuali errori commessi e le negatività riscontrate.

Il Presidente Nazionale fa quindi riferimento alla delibera della riunione del C.D.N. del 23 novembre 2012, in cui è stato deciso di convocare l'Assemblea Nazionale in concomitanza con il XIX Raduno Nazionale di Ravenna. In essa, fu stabilito di far decidere in tale sede ai Presidenti le modalità per la convocazione delle successive Assemblee Nazionali e quindi chiede ai presenti di esprimersi in merito.

Il Presidente dell'Assemblea mette quindi in votazione la richiesta del Presidente Nazionale.

L'Assemblea approva a larga maggioranza la prassi di convocazione dell'Assemblea Nazionale in occasione del Raduno Nazionale.

Al termine della votazione viene passata la parola al Segretario Generale per l'illustrazione del successivo punto all'O.d.G.



4. Modifiche all'Art. 20 dello Statuto riguardante l'allineamento del limite dei mandati consecutivi delle Cariche Sociali elettive a carattere nazionale a quello delle Cariche Sociali Elettive di Gruppo (2 rielezioni consecutive)

Nel corso della riunione del C.D.N. del 27 marzo 2015 è stata accolta a maggioranza, avendo ottenuto più dei 4/5 dei voti favorevoli sul totale dei presenti previsti dall'Art. 65 dello Statuto (17 favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti), la proposta di modifica avanzata dal C.N. SCALABRINI di allineare il limite dei mandati consecutivi delle cariche sociali elettive a carattere nazionale a quello delle cariche sociali elettive di Gruppo.

In sostanza si tratta di modificare il secondo capoverso dell'Art. 20 dello Statuto in modo da leggere:

“Le cariche sociali elettive a carattere nazionale hanno durata di quattro anni ed i rispettivi titolari possono essere rieletti consecutivamente due sole volte”.

Trattandosi di modifica che non riguarda il Titolo III – Cap. II – Organi Sociali e Cariche Centrali, la stessa ai sensi dell'Art. 65 dello Statuto non dovrebbe essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Nazionale. Trattandosi peraltro di variante che comporta il prolungamento del mandato di membri del C.D.N., lo stesso ha ritenuto opportuno portarla all'attenzione dell'Assemblea Nazionale per la ratifica definitiva.

Il Presidente dell'Assemblea passa in successione la parola ai seguenti Presidenti di Gruppo che richiedono di intervenire:

Gruppo di Vicenza (Delegazione Veneto Occidentale)

Il Presidente Girolamo TROMBETTA si dichiara favorevole alla modifica

proposta anche a nome degli altri Presidenti di Gruppo del Veneto Occidentale, l'allineamento con la tempistica prevista per i Presidenti dei Gruppi appare certamente opportuna.

Gruppo di Molfetta (Delegazione Puglia Settentrionale - Basilicata)

Il Presidente Lamberto PICCININNI si dichiara favorevole alla modifica proposta anche a nome degli altri Presidenti di Gruppo della Puglia Settentrionale – Basilicata. L'allineamento della durata delle cariche appare necessaria osservando, peraltro, una discrasia nell'attuale formulazione dell'Articolo 20.

Gruppo di Lodi (Delegazione Lombardia Sud Ovest)

Il Presidente Francesco BALLO si dichiara non favorevole alla proposta di modifica dello Statuto in quanto, così facendo, non viene garantito il necessario ricambio generazionale.

Gruppo di Treporti (Delegazione Veneto Orientale)

Il Presidente Roberto DORIZZA si dichiara favorevole alla modifica proposta e lamenta la difficoltà a trovare dei sostituti nella carica di Presidente.

Gruppo di Finale Ligure (Delegazione Liguria)

Il Presidente Nazario MASIERO rileva che è molto difficile trovare un sostituto nella carica di Presidente di Gruppo a causa della scarsa propensione ad assumere tale responsabilità. Propone di alleggerire le procedure burocratiche vigenti.

Gruppo di Castellanza Valle Olona (Delegazione Lombardia Nord Est)

Il Presidente Gaetano PUNZIO si dichiara non favorevole alla modifica statutaria proposta, confermando le valutazioni espresse dal Presidente Ballo. Ritiene che sarebbe utile poter

conoscere i nominativi di altri candidati alla Presidenza Nazionale.

Gruppo di Verona (Delegazione Veneto Occidentale)

Il Presidente Luciano BARTOLINI si dichiara non favorevole alla modifica statutaria proposta. Sono i Soci che decidono chi deve fare il Presidente.

Gruppo di Cittadella del Capo (Delegazione Calabria)

Il Presidente Marcello FILACI si dichiara non favorevole alla modifica statutaria proposta per mancanza di ricambio generazionale.

Gruppo di Desenzano (Delegazione Lombardia Sud Est)

Il Presidente Domenico GIARDINETTO propone di andare subito a votazione sulla modifica statutaria avanzata e di eliminare contestualmente il vincolo temporale per i presidenti di Gruppo.

Gruppo di Nocera Inferiore (Delegazione Campania)

Il Presidente Giovanni MARINIELLO propone che la percentuale dei Soci Effettivi sia abbassata dall'attuale 80% al 60% per favorire l'aumento dei Soci.

Gruppo di Varese (Delegazione Lombardia Nord Ovest)

Il Presidente Giuseppe VALENTINO rimpiange di aver, a suo tempo, votato a favore delle modifiche statutarie, la realtà non si è dimostrata conforme al volere del legislatore.

Gruppo di Cattolica (Delegazione Emilia Romagna)

Il Presidente Franco Giovanni MASCI LONGO in merito al ricambio generazionale auspicato rileva come una delle cause la sospensione della leva e rappresenta lo scollamento fra l'Associazione e la Marina Militare.

Gruppo di Scalea (Delegazione Calabria)

Il Presidente Paolo APICELLA propone che la percentuale dei Soci Effettivi sia abbassata dall'attuale 80% al 60% e che vengano eliminate le fasce di età per il passaggio da Socio Aggregato a Socio Effettivo.

Gruppo di Monselice Battaglia Terme (Delegazione Veneto Occ.le)

Il Presidente Riccardo JANNUZZI ritiene che sia responsabilità dei Presidenti di Gruppo modificare la vita interna e sia, altresì, loro compito impegnarsi per rinnovarla portando novità all'interno dei Gruppi.

Gruppo di Avola (Delegazione Sicilia Orientale)

Il Presidente Rocco MANGIAVILLANO si lamenta che la Capitaneria di Porto non dà il supporto necessario al Gruppo.

Al termine degli interventi il Presidente dell'Assemblea pone in votazione la proposta di modifica all'Art. 20 dello Statuto che viene approvata a larga maggioranza.

Conclusa la votazione viene passata la parola al Segretario Generale per l'illustrazione del successivo punto all'O.d.G..

5. Discussione degli argomenti proposti dai Gruppi

L'Art. 26 dello Statuto stabilisce che l'Assemblea Nazionale si debba pronunciare sulle questioni che il C.D.N. pone all'O.d.G.. Con il Bollettino n. 2 di febbraio 2014, successivamente ribadito con i Bollettini n. 7 di settembre 2014 e n. 8 di novembre 2014, sono state emanate le disposizioni riguardanti la procedura per la selezione degli argomenti proposti

per la discussione nella prossima Assemblea Nazionale.

In particolare, i Delegati Regionali, sentiti i Consiglieri Nazionali, dopo aver vagliato e discusso con i corrispondenti Presidenti di Gruppo, avrebbero dovuto inviare alla Presidenza Nazionale entro il 15 gennaio u.s. gli argomenti selezionati corredati di commento illustrativo.

Delle cinque proposte pervenute, due riguardavano eventuali modifiche regolamentari di competenza del C.E.N. (Art. 67 dello Statuto), mentre altre tre riguardavano eventuali modifiche statutarie di competenza del C.D.N. (Art. 65 dello Statuto).

Il C.E.N. nella riunione del 27 febbraio 2015 ed il C.D.N. nella successiva riunione del 27 marzo 2015, esaminate le suddette proposte e classificandole come riguardanti materie di propria competenza statutaria, hanno deliberato di non sottoporle all'esame dell'Assemblea Nazionale.

Nella predetta riunione del 27 marzo 2015 è stata altresì autorizzata dal C.D.N. la presentazione da parte del Presidente del Gruppo di Livorno dei risultati dell'esperienza maturata in merito alla costituzione del "Gruppo giovani", pertanto questo è l'unico argomento da trattare nel presente punto all'O.d.G..

Il Presidente dell'Assemblea passa quindi la parola al Presidente Domenico PASSARO del Gruppo di Livorno che propone l'iscrizione del Capo di S.M.M. all'Associazione e di modificare lo Statuto prevedendo la sua nomina a Presidente Onorario. Chiede, altresì, che venga data ai giovani arruolati al momento dell'entrata in Marina una copia della domanda di iscrizione ed una brochure sull'ANMI. Informa altresì che a Livorno, in via sperimentale, su autorizzazione della Presidenza Nazionale, è stato costituito un "Gruppo Giovani" con una quota d'iscrizione ridotta di € 10,00

(di cui € 5,00 quale quota pro-capite da versare alla Presidenza Nazionale). In particolare, ai componenti di detto Gruppo, che tra l'altro godono di priorità per l'imbarco sulle Navi Scuola, vengono tenuti dallo stesso Presidente corsi per la condotta nautica.

6. Varie ed eventuali

Il Presidente dell'Assemblea, accertato che vi sono alcuni Presidenti che hanno richiesto di poter intervenire al di fuori degli argomenti posti all'O.d.G., concede loro la parola nell'ambito del tempo ancora disponibile.

Gruppo di Monfalcone (Delegazione Friuli Venezia Giulia)

Il Presidente Maurizio BON, nel ricordare che il 24 maggio p.v. inizieranno le commemorazioni per l'entrata in guerra dell'Italia nel Primo conflitto Mondiale, dà lettura del suo breve intervento.

Nell'imminenza del centenario della Grande Guerra tra il Regno d'Italia e l'Impero Austro Ungarico un significato speciale assume questo frammento di un colpo d'artiglieria che in un solo istante un secolo fa illuminò il Carso e forse spense la vita. Non ha bandiera e dove è stato raccolto, potrebbe essere arrivato senza colpo ferire oppure procurando chissà quali sofferenze.

Forse chi l'ha esploso vestiva la divisa della Regia Marina. Forse era uno di noi. Non vuole essere un cimelio ne tantomeno un trofeo. Questo frammento è il muto Testimone di un istante della Storia .

Esso viene affidato al Presidente Nazionale, che ci rappresenta, perché nessuno dimentichi mai da quanto lontano veniamo noi tutti Marinai.

Il Presidente Nazionale ringrazia e assicura che il cimelio verrà esposto nella teca della PN.



Gruppo di Massa (Delegazione Toscana Settentrionale)

Il Presidente Giovanni Piero BERTI-PAGANI dà lettura del suo intervento.

Queste sono le occasioni che non possiamo farci sfuggire per chiarire e chiarirci su quali sono gli obiettivi della nostra Associazione, se i percorsi intrapresi rispondono alle necessità, se vi sono proposte migliorative per assicurare la giusta valorizzazione della nostra Associazione.

Facendo una disamina oggettiva ed obiettiva, si ha l'impressione che, per arginare la continua diminuzione degli iscritti all'Associazione, le iniziative finora messe in campo siano state improntate ad interventi tampone più che ad un insieme ben ordinato, strutturato, coerente ed omogeneo.

La progressiva diminuzione dei Soci Effettivi è stata attribuita quale logica conseguenza dell'eliminazione del servizio di leva ma questa appare solo una mezza verità.

Ma quanti sono, oggi, i Marinai in servizio iscritti alla nostra Associazione?

Veramente pochi e questo è un problema. Siamo sicuri che ci conoscano?

La mancata iscrizione nell'ANMI del Personale in servizio è un fallimento per la nostra Associazione che dovrebbe preoccupare la Presidenza Nazionale alla quale spetta lo studio di forme di iscrizione, anche d'ufficio, valutandone la fattibilità con lo Stato Maggiore della Marina.

Si potrebbero contattare i concittadini in servizio ma è sempre stato detto che per questioni di privacy non è possibile fornire i nominativi e gli indirizzi (solo a noi perché i gestori della telefonia e le aziende di servizi riescono ad avere tutte le informazioni scocciandoci telefonicamente pressochè tutti i giorni!).

È compito dei nostri vertici nazionali rendere partecipe del problema lo

Stato Maggiore della Marina e trovare una soluzione che permetta di informare tutti i Marinai in servizio dell'esistenza di un Gruppo ANMI nella sua città di residenza (ad esempio uno stampato obbligatorio con il quale il firmatario concede o meno la liberatoria a comunicare l'indirizzo). Tornando alla calo delle iscrizioni dei Soci Effettivi, si è tentato di arginare il fenomeno creando "in laboratorio" i Soci Effettivi.

Ecco che, miracolosamente, possono transitare nella categoria dei Soci Effettivi i Soci Aggregati che, non avendo riportato sanzioni disciplinari di cui all'Art. 58, sono in possesso di alcuni requisiti e risultano iscritti, in maniera continuativa e senza demerito, per 3, 5, 8 o 10 anni!

E non si pensi che chi parla sia contrario ai Soci Aggregati, anzi, una fetta particolarmente consistente di Soci appartiene a tale categoria e spesso sono più disponibili e più laboriosi degli Effettivi. Senza di loro noi avremmo grosse difficoltà ad andare avanti.

Oggi il Socio Aggregato, giustamente, può godere degli stessi diritti degli Effettivi: può indossare la divisa sociale, ha diritto di voto per l'elezione degli Organi Sociali, voto deliberativo del loro Rappresentante in seno al Consiglio Direttivo e voto nell'ambito delle Assemblee.

E se vogliamo dare loro ancora maggiore importanza, possiamo aumentare il numero dei Consiglieri Aggregati all'interno dei Consigli Direttivi (esempio: su 8 Consiglieri 3 espressione di Soci Aggregati e 5 espressione di Soci Effettivi) senza snaturare la peculiarità che fin a poco tempo fa aveva caratterizzato la categoria dei Soci effettivi e cioè l'aver appartenuto alla Marina Militare (ricordo per inciso che l'art. 2 dello Statuto qualifica l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia come "libera unione di coloro che hanno appartenuto o

appartengono senza distinzione di grado, alla Marina Militare").

Altra proposta, per provare ad arginare l'emorragia di Soci, è l'eliminazione del 2° capoverso del comma 6 dell'art. 6 del Regolamento. Mi riferisco al numero di Soci Aggregati che non deve superare l'80% del numero complessivo dei Soci Effettivi a meno di specifica deroga concessa dalla Presidenza Nazionale in relazione alla realtà in cui operano i singoli Gruppi.

A gennaio 2014, avendo segnalato alla Presidenza quello che noi ritenevamo, e riteniamo tuttora, un errore, la limitazione a *consentire l'iscrizione dei Soci Familiari nella categoria "Soci Aggregati con qualifica "FA" solo per i familiari conviventi a carico/iscritti nello stato di famiglia dei Soci Effettivi*, creando di fatto una sperequazione ingiustificata tra Soci Effettivi e Soci Aggregati.

Appare pertanto opportuno l'eliminazione del 2° capoverso del comma 6 art. 6 del Regolamento e, nel frattempo, prevedere anche per i famigliari dei Soci aggregati la possibilità di non essere computati nella percentuale dell'80%.

Altre proposte abbiamo avanzato al nostro Delegato Regionale, raccogliendo l'invito della Presidenza Nazionale a fornire suggerimenti ed idee, che abbiamo suddiviso in modifiche regolamentari e suggerimenti per evitare l'assottigliamento dei Gruppi.

Modifiche regolamentari

Nell'Organizzazione Sociale l'attuale suddivisione dei compiti e dei ruoli locali tra due figure, Consigliere Nazionale e Delegato Regionale, che, pur avendo ruoli e funzioni teoricamente diverse, spesso nella pratica s'intrecciano, appare superata.

Appare logico creare un'unica figura, il Consigliere Regionale, che dovrebbe essere eletto dai Congressi Regionali.

Va incrementata la percentuale dei Soci Aggregati rispetto ai Soci Effettivi. Nel corso di contatti con altri Gruppi sul tema degli adempimenti fiscali, ho avuto conferma su quanto sia vago il concetto di “attività commerciale” o “attività non commerciale” circa i proventi derivati dallo svolgimento dell’attività sociale ed istituzionale.

Un’Associazione attenta e lungimirante deve fornire un servizio di assistenza fiscale e legale a tutti i Gruppi per uniformare i comportamenti sgravando, per quanto possibile, i Presidenti ed i Consigli Direttivi dalle grosse responsabilità personali assolutamente sproporzionate per la lodevole attività di volontariato svolta.

Un’idea potrebbe essere chiedere ai Presidenti dei Gruppi di ogni Delegazione di fornire nominativi di Soci aventi competenze fiscali e legali e, tra loro, scegliere un pool di professionisti che possano fornire supporto in materia fiscale e legale.

Altra proposta è quella di avere collaborazione dalla Marina Militare che potrebbe mettere a disposizione professionalità presenti al loro interno senza che questo gravi economicamente sui bilanci dei Gruppi.

Come evitare l’assottigliamento dei Gruppi

Occorre prendere atto che l’Associazione in genere oggi è in grossa crisi.

Per questo, oltre ad eliminare i lacci ed i laccioli normativi già ricordati, vanno incrementate l’attività sociale e la visibilità delle iniziative intraprese.

Attività istituzionale

Pur considerando lodevole e imprescindibile lo svolgimento delle Manifestazioni istituzionali (celebrazioni, ricorrenze, ecc.), l’attività dei Gruppi non può ridursi esclusivamente a questo (associazione di stampo reductio).

Per le ricorrenze più significative (Festa della Marina Militare e Santa Barbara) dovrebbe essere stilato un programma pluriennale che veda di volta in volta solo un Gruppo organizzare la Manifestazione e gli altri che devono aggregarsi (magari pensare ad una suddivisione per Gruppi vicini).

Attività sociale

Devono essere organizzate gite sociali, istituite borse di studio a favore degli studenti coinvolgendo le scuole, allestite serate conviviali, organizzate attività sportive (tornei, gare, ecc.), ecc.

Tutto quanto potrebbe/dovrebbe essere pianificato con Gruppi vicini rinsaldando, in tale modo, anche quello “spirito di corpo” che, francamente, allo scrivente appare molto debole (ognuno pensa al suo piccolo orticello).

Il nuovo Consigliere Regionale dovrebbe fare da sprone pubblicizzando le iniziative messe in campo dai vari Gruppi stigmatizzando nel contempo quelli che pensano di essere “autosufficienti” (potrebbero essere studiate anche forme di pubblicizzazione e di “riconoscimento” formale da parte della Presidenza nazionale per quei Gruppi che meglio hanno svolto l’attività sociale e di coinvolgimento - consegna attestato in occasione delle riunioni regionali, ecc.).

La mutua solidarietà tra i Gruppi

Anche in questo caso, il principio di mutua solidarietà tra i Gruppi è (o dovrebbe essere) un punto cardine dell’Associazione.

Chiaramente devono essere individuate le forme ed i controlli necessari affinché il tutto vada a buon fine anche per evitare che gli sforzi profusi portino al mantenimento di situazioni personali di “sfarzo” non conciliabili con la forza e l’attività del Gruppo.

Potrebbe essere utile la creazione di un “gruppo di lavoro”, formato dai Presidenti dei “Gruppi Leader” (non più di tre per Delegazione), coordinato dal Consigliere Regionale, al quale i Gruppi in difficoltà possono rivolgersi, che valuti, all’inizio dell’anno e periodicamente ogni quattro mesi, le proposte presentate.

L’aiuto e la collaborazione non dovrebbero limitarsi al supporto organizzativo ma anche finanziario mediante l’erogazione di un contributo che potrebbe essere creato aggiungendo alla quota pro-capite fissata dalla Presidenza una cifra modesta (esempio due euro) che la Presidenza nazionale dovrebbe riversare ai Gruppi individuati dal “gruppo di lavoro” nel corso dell’anno.

Servizi presenti nei Gruppi

Altro punto “dolente” è l’incomprensibile mancata pubblicizzazione da parte della Presidenza Nazionale della presenza di servizi all’interno dei Gruppi ANMI (stabilimenti balneari, rimessaggi, punti ristoro, convenzioni, ecc. ecc.). Questi dati, forniti annualmente dai Gruppi attraverso la “Scheda per l’aggiornamento e verifica dei dati del Gruppo”, dovrebbero essere resi noti utilizzando i canali disponibili (sito web nazionale, Giornale, Bollettini, Agenda). In tal modo, si avrebbe un duplice effetto: un incremento dei rapporti tra i Gruppi ed una spesa per i Soci sicuramente inferiore rispetto all’utilizzo di tali servizi sul libero mercato.

È palese che sarà compito dei Consigli Direttivi dei Gruppi, nei loro regolamenti d’utilizzo, a prevedere una quota per i Soci esterni al Gruppo che potranno pertanto essere ospitati fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Gruppo di Acireale (Delegazione Sicilia Orientale)

Il Presidente Giovanni PATANÈ interviene per rappresentare la pro-



pria esperienza a seguito dei vari interventi che hanno evidenziato la diminuita iscrizione all'ANMI da parte dei giovani. Riferisce di avere iscritto per l'anno 2015 all'ANMI di Acireale ben ventotto studenti di 3° e 4° anno dell'Istituto Tecnico Nautico di Catania, ai quali sarà consegnato entro il mese di maggio una certificazione di iscrizione all'ANMI, che darà loro diritto ad un punto di credito formativo annuale, da sommare ad eventuali crediti scolastici.

I punti di credito formativo sono attribuiti dal Consiglio di Classe, valutato il valore della certificazione, solo per gli ultimi tre anni di scuola superiore e contribuiscono al credito finale da presentare agli esami di Stato del 5° anno. Questo meccanismo vale per tutti gli istituti di Istruzione Secondaria, non solo per i Nautici, indubbiamente un'iscrizione all'ANMI da parte di uno studente del Nautico sarà considerata naturale e logica.

Ovviamente dopo il Diploma lo studente non avrà più la necessità di restare iscritto all'ANMI, ecco il perché dell'intervento che vuole stimolare la Presidenza Nazionale ad intervenire con il Ministero della Difesa per dare a questi giovani, dopo il Diploma e ancora iscritti all'ANMI l'opportunità di avere qualche punto di preferenza per eventuali concorsi nelle Forze Armate o titolo di precedenza in altri concorsi che riguardano le molteplici attività della Marina Militare e della Marina Mercantile.

Al termine degli interventi il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente Nazionale che sottolinea come, analogamente a tutte le altre proposte miranti ad apportare varianti allo Statuto e/o al Regolamento, anche quelle odierne saranno portate all'attenzione dell'organo

preposto costituito dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Ricorda altresì che è già stato più volte dalla PN proposto alla M.M. di nominare il C.S.M.M. Presidente Onorario dell'ANMI ma è stato risposto che non era possibile in quanto non appare opportuna allo SMM una commistione di cariche fra personale in servizio e personale in congedo.

Assicura che vengono ripetutamente avanzate richieste nei periodici incontri con lo Stato Maggiore della Marina di sottoporre ai giovani arruolati la domanda di iscrizione all'ANMI, ma al momento esistono vincoli amministrativi che non consentono l'adozione di una simile richiesta, che sarà comunque riproposta alla ricerca di una soddisfacente soluzione.

Ritiene che sia difficile aumentare il numero dei Consiglieri, essendo già difficile allo stato attuale eleggere quelli previsti, mentre verrà sottoposta al CDN la possibilità di aumentare la percentuale dei Soci Aggregati.

In merito all'assistenza fiscale ricorda che la Presidenza Nazionale può solo dare suggerimenti in materia, rimanendo nell'ambito dell'autonomia amministrativa la responsabilità dei singoli Gruppi sulle azioni discendenti.

Per quanto riguarda l'iscrizione di giovani viene data ampia disponibilità a qualsiasi sperimentazione proposta, indicando come ampiamente positivo e degno di massima attenzione quanto messo in atto dal Gruppo di Livorno cui il PN rivolge un vivo plauso.

Alle ore 16,45 il Presidente dell'Assemblea ringrazia i partecipanti per la fattiva e consueta, appassionata partecipazione e dichiara chiusa l'Assemblea Nazionale.

III ■ Volume/Agenda e Calendario 2016

Volume / Agenda

Una significativa parte iniziale verrà dedicata alla Marina attuale, in modo da ancor meglio evidenziare la continuità tra i marinai in servizio e quelli che lo sono stati. All'Agenda verrà altresì allegato il tradizionale calendario da tavolo.

Anche per quest'anno l'obiettivo è quello di concludere le spedizioni entro il mese di novembre, quindi è opportuno che i Gruppi, i singoli Soci ed eventuali simpatizzanti interessati all'iniziativa comunicino al più presto il numero di copie che desiderano acquistare. Ove possibile, sempre per limitare al massimo i problemi di spedizione, si consiglia di raggruppare le richieste presso i Gruppi, fermo restando che le Agende possono essere ritirate anche direttamente presso la Sede della Presidenza Nazionale.

Per maggiori informazioni contattare la Redazione all'indirizzo e-mail: agenda@marinaiditalia.com.

Il costo dell'Agenda e del calendario da tavolo, comprese le spese di spedizione, rimane di € 10,00 (nel caso di ordini di 10 o più unità il costo è di € 8,00, comprese le spese di spedizione). I versamenti devono essere effettuati tramite:

- c/c postale n. 26351007 intestato a "Associazione Nazionale Marinai d'Italia Presidenza Nazionale Roma" con la causale "Volume/Agenda 2016";
- bonifico bancario UNICREDIT BANCA DI ROMA AGENZIA MIN. MARINA 36041 – IBAN IT28J0200805114000400075643 con la causale "Volume/Agenda 2016".

Gli ordini, con allegata copia del versamento, devono essere inoltrati a:

- via posta: Presidenza Nazionale ANMI – Piazza Randaccio, 2 – 00195 ROMA
- via e-mail: agenda@marinaiditalia.com
- via fax: 06.36802090

Per evitare disguidi nella fase di consegna del materiale, nell'ordine deve essere indicato il nominativo del responsabile, con relativo recapito e numero telefonico (preferibilmente cellulare), cui lo spedizioniere deve rivolgersi per concordare le modalità di consegna.

Calendario da muro

È intenzione della Presidenza Nazionale realizzare altresì il tradizionale calendario di seta da muro dell'ANMI (come da bozzetto disponibile sul sito dell'Associazione).

Al fine di definire il quantitativo complessivo da ordinare, i Gruppi interessati sono invitati ad inoltrare quanto prima, e comunque non oltre il 30 settembre 2015, richiesta alla Segreteria Amministrativa della Presidenza Nazionale (tel. 06/36802375, fax 06/36802090, e-mail: amministrativa@marinaiditalia.com), tenendo presente che il costo unitario del calendario dipende dal numero di ordini pervenuti e potrà aggirarsi intorno a € 3,00.

IV ■ Camicia per la Divisa Sociale estiva da cerimonia

Per venire incontro alle esigenze dei Soci e rendere sempre più agevole l'uso della Divisa Sociale, è stata realizzata una camicia per la Divisa da cerimonia estiva con il colletto a forma di Solino e le ancorette ricamate sullo stesso.

I Gruppi / Soci interessati possono visionare detta camicia sul sito dell'Associazione (alla pagina "Vetrina - materiale sociale da richiedere direttamente alle Ditte") e contattare per le modalità di acquisto la Ditta Luigi PASSEGGIO – Via Montegrappa, 35 – 04024 GAETA (LT) – tel. 0771/462619 – e-mail: svago.mare@libero.it

V ■ Almanacco Eventi e Ricorrenze

Giugno

- 1 • Festa dell'Arma delle Trasmissioni
- 2 • della Proclamazione della Repubblica
- 2 • Partenza dalla Norvegia della spedizione artica del *Duca degli Abruzzi* (1889)
- 2 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. *Tazzoli* da parte del Gruppo di Mantova (1955)
- 4 • Festa del Corpo di Sanità Militare
- 4 • Varo dell'Incrociatore portaeromobili *Giuseppe Garibaldi*, prima Unità "tutto ponte" costruita dal dopoguerra
- 4 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Danaide da parte del Gruppo di Vimercate (1988)
- 5 • Festa dell'Arma dei Carabinieri
- 6 • Festa degli Alpini
- 6 • Consegna della Bandiera di Combattimento al *Grupelicot Cinque* da parte dei Gruppi di Crema e Sarzana (1971)
- 7 • Affondamento a Durazzo del piroscafo austriaco "Lokrum" (1916)
Mas 5 e 7 di Pagano di Melito e Berardinelli
- 7 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Stromboli* da parte del Gruppo di Palermo (1978)
- 10 • Festa della Marina Militare Azione di Premuda (1918)
Mas 15 e 21 di Rizzo e Aonzo
- 10 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Garibaldi* da parte del Gruppo di Roma (1964)
- 10 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Agave* da parte del Gruppo di Asti (1964)
- 10 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Faggio* da parte del Gruppo di Varallo Sesia (1964)



- 10 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Pino* da parte del Gruppo di Desenzano (1964)
- 10 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Cavour* da parte della Città di Torino e dei Gruppi del Piemonte Occ. e Valle d'Aosta (2009)
- 11 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *De Cristofaro* da parte del Gruppo di Napoli (1967)
- 11 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. *Cappellini* da parte dei Gruppi di Firenze e Livorno (1967)
- 12 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. *Torricelli* da parte del Gruppo di Bari (1960)
- 13 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Maricentro La Spezia da parte del Gruppo di Parma (1992)
- 15 • Festa dell'Arma di Artiglieria
- 15 • Festa del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana
- 15 • Battaglia di Pantelleria (operazione di "Mezzo Giugno") (1942)
Amm. Da Zara al comando della VII Divisione Navale
- 15 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Platano* da parte del Gruppo di Sanremo (1969)
- 16 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Salmone* da parte del Gruppo di Catania (1957)
- 18 • Festa dei Bersaglieri
- 19 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Mogano* da parte del Gruppo di Ravenna (1964)
- 19 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Folgore* da parte del Gruppo di Bari (1966)
- 19 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Lampo* da parte del Gruppo di Bari (1966)
- 21 • Festa della Guardia di Finanza
- 21 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Bambù* da parte del Gruppo di Barletta (1970)
- 21 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Quarto* da parte del Gruppo di Bari (1960)
- 22 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. *Bagnolini* da parte del Gruppo di Verbania (1969)
- 23 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Aliseo* da parte del Gruppo di Riva del Garda (1984)
- 23 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Staffetta* da parte dei Gruppi di Acireale e Pavia (2006)
- 24 • Festa dell'Arma del Genio e delle Trasmissioni
- 24 • Festa del Sovrano Militare Ordine di Malta
- 24 • La Regia Marina assume la nuova denominazione di Marina Militare (1946)
- 25 • Festa dei Lagunari
- 25 • Siluramento a Durazzo del piroscafo austriaco *Serajevo* (1916)
Mas 5 e 7 di Pagano di Melito e Berardinelli
- 25 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Alcione* da parte del Gruppo di Amalfi (1956)
- 25 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Todaro* da parte del Gruppo di Messina (1967)
- 25 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Noce* da parte del Gruppo di Cremona (1967)
- 25 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Mariguerra Livorno da parte del Gruppo di Livorno (1993)
- 26 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. *Fecia di Cossato* da parte del Gruppo di Biella (1982)
- 26 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Termoli* da parte del Gruppo di Termoli (1994)
- 27 • Festa dei Veterinari del Corpo Sanitario
- 27 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Milazzo* da parte del Gruppo di Milazzo (1987)
- 28 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Grupelicot Uno da parte del Gruppo di Catania (1970)
- 28 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Grupelicot Due da parte del Gruppo di Acireale (1970)
- 28 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Grupaer da parte del Gruppo di Andria (1996)
- 30 • Festa del Corpo di Polizia Penitenziaria
- 30 • Impresa di Alessandretta (1943)
Ten. Luigi Ferraro
- 30 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Bergamini* da parte del Gruppo di Modena (1963)
- 30 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Ardito* da parte dell'ANMI e L.N.I. (1975)

Luglio

- 1 • Festa della Difesa NBC e Servizio Tecnico Chimico
- 2 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. *Piomarta* da parte del Gruppo di Augusta (1978)
- 3 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Impavido* da parte del Gruppo di Ancona (1965)
- 4 • Partenza dell' 8° Gruppo Navale (*V. Veneto, A. Doria, Stromboli*) per missione di soccorso ai boat-people vietnamiti (1979)
- 6 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Espero* da parte del Gruppo di Legnano (1985)
- 7 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Vischio* da parte del Gruppo di Sestri Levante (1957)
- 7 • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. *R. Romei* da parte del Gruppo di Numana (1980)

- 8 • Istituzione del Corpo delle Armi Navali (1926)
- 9 • Battaglia di Punta Stilo (1940)
Primo scontro tra navi da battaglia italiane (*G. Cesare* e *Cavour*) ed inglesi (*Warspite*, *Royal Sovereign* e *Malaya*) della Seconda Guerra Mondiale
- 9 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Saetta* da parte del Gruppo di Amalfi (1967)
- 10 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Alghero* da parte del Gruppo di Alghero (1994)
- 11 • Anniversario dell'istituzione della Polizia di Stato
- 11 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Fenice* da parte del Gruppo di Iglesias (1992)
- 12 • Partenza del 27° Gruppo Navale (*Durand de la Penne*, *Bersagliere*) per il periplo del mondo (1996)
- 12 • San Giovanni Gualberto, Patrono del Corpo Forestale
- 12 • Anniversario dell'istituzione dell'Arma dei Carabinieri
- 14 • Azione degli "Uomini Gamma" contro Gibilterra (1942)
Straulino, Baucer, Da Valle, Lucchetti, Feroldi, Giari, Di Lorenzo, Schiavoni, Bianchini, Boscolo, Lugano, Bucovaz
- 16 • Consegna della Bandiera di Combattimento alla 42^a Sq. M/S da parte del Gruppo di Monopoli (1967)
- 18 • Impresa dei Dardanelli (1912)
- 19 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Sandolo* da parte del Gruppo di Porto Potenza Picena (1959)
- 19 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Rovere* da parte del Gruppo di Falconara (1959)
- 20 • Battaglia di Lissa (1866)
- 20 • Istituzione e Festa del Corpo delle Capitanerie di Porto (1865)
- 20 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Palma* da parte del Gruppo di Macerata (1969)

- 25 • Varo della Corazzata *Vittorio Veneto* (1937)
- 26 • Assalto di Malta (1941)
Mocagatta, Falcomatà, Giobbe, Tesei, Pedretti, Bosio, Frassetto, Carabelli
- 26 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Crisalide* da parte del Gruppo di *Napoli* (1955)
- 26 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Betulla* da parte del Gruppo di S. Benedetto del Tronto (1959)
- 26 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Frassino* da parte del Gruppo di Ascoli Piceno (1959)
- 27 • San Cristoforo Patrono dell'Arma Trasporti e Materiali
- 28 • Il Capitano G.N. Alessandro Guidoni esegue, primo nel mondo, esperimenti di lancio di un simulacro di siluro dall'idrovolante tipo *Pateras* – Pescara da lui stesso pilotato (1914)
- 31 • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave *Sterope* da parte del Gruppo di Mestre (1966)

VI ■ Programma di massima delle Manifestazioni / Cerimonie

Giugno

- 2 • Località sede di Gruppi ANMI
 - FESTA DELLA REPUBBLICA
Celebrazione in sede locale della ricorrenza
(Santa Messa, sfilate, deposizione di corone ai Monumenti ai Caduti, ecc.)
- 6-14 • Ortona (CH)
 - Mostra statica di Modellismo Navale
- 7 • Salve (LE)
 - Premiazione del concorso "Disegna il mare"
per gli Alunni delle Scuole Medie ed Elementari

- 10 • Località sede di Gruppi ANMI
 - FESTA DELLA MARINA MILITARE
Celebrazione in sede locale della ricorrenza
(Santa Messa, sfilate, deposizione di corone ai Monumenti ai Caduti, ecc.)
- 10 • Aprilia (LT)
 - Gemellaggio con il Gruppo ANMI di Priverno
- 14 • Ortona (CH)
 - 80° anniversario della costituzione del Gruppo
- 21 • Treviglio (BG)
 - Festa regionale della Marina Militare
- 27 • Taranto
 - Cerimonia premiazione
1° classificato Corso Sergenti
- 28 • Ladispoli (RM)
 - Giornata della Marina Militare

Luglio

- 9 • Crotone
 - 75° anniversario Caduti Sommergibile *Millo*
- 13-22 • Opatija (Croazia)
 - Campo di Vela della CMI
(Confederazione Marittima Internazionale)

Agosto

- 7-9 • Diano Marina (IM)
 - Sagra del Mare
- 27-30 • Le Grazie (SP)
 - Raduno Nazionale della componente SDI del Gruppo Castello di Brussa-Leone di San Marco

Settembre

- 9 • Località sede di Gruppi ANMI
 - GIORNATA DELLA MEMORIA DEI MARINAI SCOMPARI IN MARE
Celebrazione in sede locale della ricorrenza
(Santa Messa, sfilate, deposizione di corone ai Monumenti ai Caduti, ecc.)
- 11 • Augusta (SR)
 - Raduno ex equipaggi Nave *Visintini* nel centenario della nascita del T.V. M.O.V.M. Licio Visintini
- 12-20 • Ospitaletto
 - Mostra di Modellismo Navale
- 12-23 • Oceano Atlantico
 - Crociera dei Marinai d'Italia sulle rotte delle Battaglie Navali

**13 • Ospitaletto (BS)**

- 50° anniversario della costituzione del Gruppo

13 • S. Maria di Castellabate (SA)

- Commemorazione affondamento Sommergibile *Velella*

24-27 • Rmini

- Raduno veterani sommersibilisti

27 • Rivoli (TO)

- 50° anniversario della costituzione del Gruppo

Ottobre

10 • Castello di Brussa (VE)

- Cerimonia al Monumento "Fante da Mar" (Loc. Conselve (PD))

10 • Lazise (VR)

- 6° Trofeo ANMI Voga alla Veneta

10-18 • Lazise (VR)

- 17^a Mostra di Modellismo Navale all'interno della Biblioteca Civica

18 • Gavardo (BS)

- Riunione dei Presidenti di Gruppo della Delegazione Lombardia Sud Est

Novembre

4 • Località sede di Gruppi ANMI

- GIORNATA DELLE FORZE ARMATE Celebrazione in sede locale della ricorrenza (Santa Messa, sfilate, deposizione di corone ai Monumenti ai Caduti, ecc.)

7 • Pisogne (BS)

- Riunione dei Presidenti di Gruppo della Delegazione Lombardia Nord Est

19-23 • Ostenda (Belgio)

- 41^a Sessione del Comitato Esecutivo della Confederazione Marittima Internazionale (CMI)

Dicembre

4 • Località sede di Gruppi ANMI

- RICORRENZA DELLA SANTA BARBARA Celebrazione in sede locale della ricorrenza (Santa Messa, sfilate, deposizione di corone ai Monumenti ai Caduti, ecc.)

19 • Località sede di Gruppi ANMI

- IMPRESA DI ALESSANDRIA D'EGITTO Celebrazione in sede locale della ricorrenza (partecipazione alle iniziative promosse dalla Marina Militare qualora presente in loco o lettura messaggi commemorativi, ecc.)

**Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Presidenza Nazionale**

c/o Caserma M.M. Grazioli Lante • Piazza Randaccio, 2 • 00195 Roma • Tel. 06.3680.2381/2 • Fax 06.3680.2090
www.marinaiditalia.com • segreteria@marinaiditalia.com